

ASSOCIAZIONE NOTARILE PER LE
ESPROPRIAZIONI IMMOBILIARI
Sede operativa: Vicolo Forni Vecchi, 1/A
33170 PORDENONE
Cod. Fisc. e Part. IVA 01392140933

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 174/2014 E.I.** promossa da:
UNICREDIT S.P.A., con l'avv. A. Scotti

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Guido Bevilacqua in esecuzione dell'ordinanza
24.6.2015 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt.*
490, 569, 570, 571, 572 e 591 bis c.p.c.

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del **16 marzo 2017 alle ore 15:00 e se-**
guenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA
N° 109 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non
interventuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stes-
si sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI SESTO AL REGHENA

CATASTO FABBRICATI

F. 9

Part. 132 sub. 1 , Via Gleris P. T – 1 cat. A73 cl. 1 vani 6,5 R € 328,98

CATASTO TERRENI

F. 9

Part. 132 ente urbano super. Cat. Ha 00.03.46

Part. 419 seminativo , cl. 2 Ha 00.02.15

1

Trattasi di immobili inseriti in un lotto di terreno costituito dal mapp. 132 e riferibile a due edifici di cui una principale destinato a abitazione e un accessorio destinato a stalla e annesso a quello principale. L'abitazione è composta da due livelli : Piano terra e Piano primo. Al piano terra è collocata la zona giorno con l'unico grande vano ingresso – cucina – pranzo e soggiorno oltre due vani adibiti il primo a disimpegno –distribuzione più vano sottoscala ed il secondo a bagno. Al piano primo vi è la zona notte con tre vani su due originali destinati a camere nel numero di due singole ed una matrimoniale. L'accessorio , rustico, è un edificio composto da due livelli Piano terra e Piano primo. Al piano terra sono collocati due vani adibiti a deposito e magazzino AL piano c'è un unico grande vano. Il terreno di cui alla part. 419 è confinate con il rustico. Il ctu riferisce che l'intero lotto ricade secondo il vigente PRG ricade in zona omogenea B - sottozona B2 residenziale di completamento estensivo con vincolo V3 fascia di rispetto dei corsi d'acqua. Gli immobili, come risulta dalla perizia di stima sono occupato dall'esecutato e dai suoi familiari.

PREZZO BASE € 25.909,46

OFFERTA MINIMA € 19.432,10

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la ragione o denominazione sociale*, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di

codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto corrente della procedura IBAN n IT45 L 05034 12500 000000005707 presso BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA - Filiale di Pordenone, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziaro, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a UNICREDIT S.P.A. _ fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul predetto c/c bancario. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Il versamento del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, e comunque non inferiore ad Euro 3.000,00, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice

dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 29 novembre 2016

Il Notaio Delegato

F. B. - dott. Guido Bevilacqua -